



Istituto Istruzione Superiore “Della Corte-Vanvitelli”

Esame di Stato

Anno Scolastico 2019-2020

Documento del Consiglio di Classe 5[^] sez. B cat

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98 e succ. modifiche)

Coordinatore: **Prof. Gianpaolo D'Antonio**

Dirigente Scolastica: **Prof.ssa Franca Masi**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Franca Masi)



30 maggio 2020

Sommario

1 DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	5
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	5
3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	6
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	6
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	8
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE.....	9
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	9
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO.....	9
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	9
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	11
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	12
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	12
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”.....	12
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	13
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	13
6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO.....	14
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	15
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE.....	15
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	16
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	17
8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	18
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	22
8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	23

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

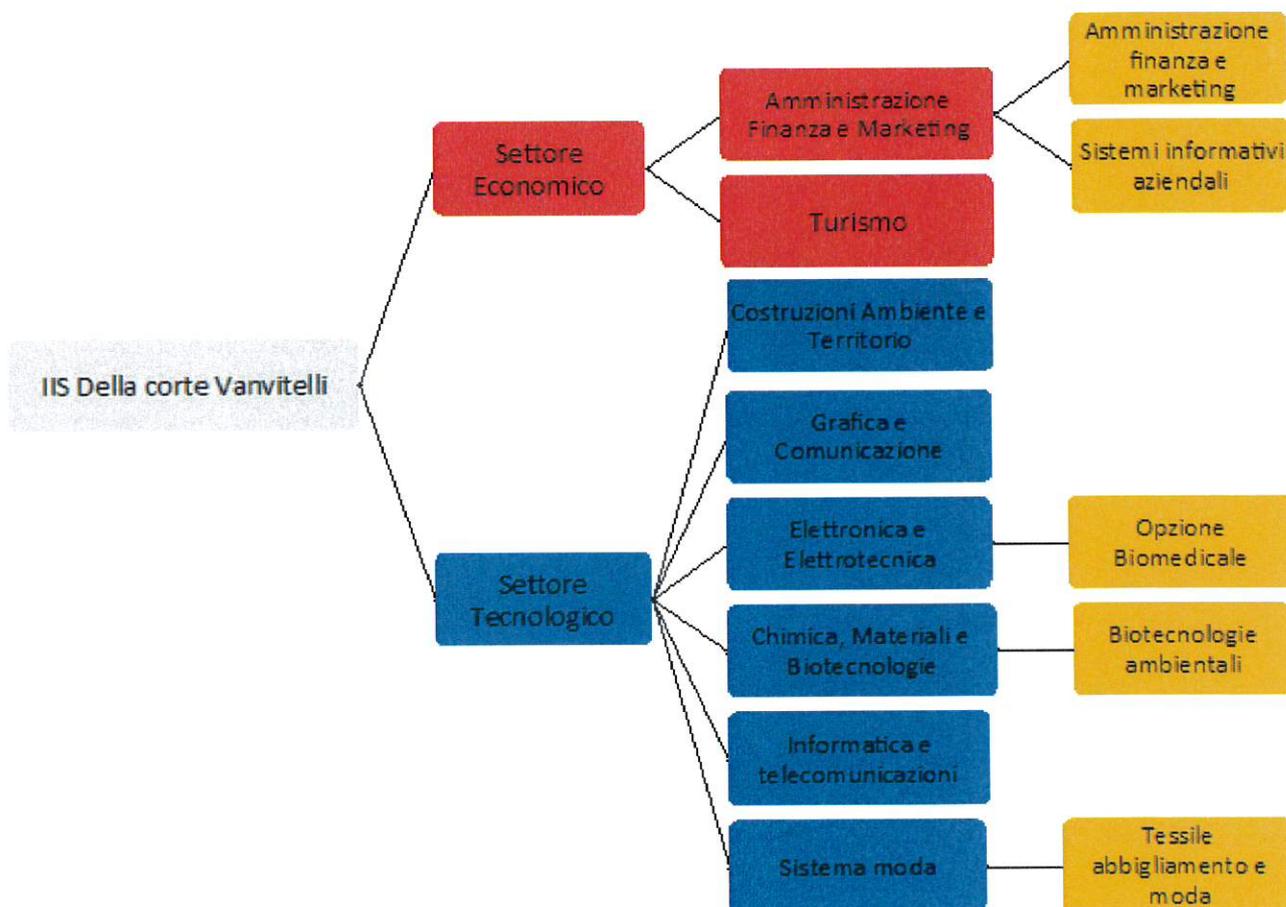
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città.

1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosieguo degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivabili sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2019-2022 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il PECUP per ciascun indirizzo e i traguardi delle competenze alla fine degli studi.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "**Costruzioni, ambiente e territorio**" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, nonché sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili, con particolare riferimento al D.Lgs 81/08 e s.m.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni della durata di sessanta minuti distribuite su sei giorni alla settimana. Il quadro orario della classe è uguale a quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnica e tecnologia delle rapp. grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza			2	2	2
Progettazione costruzione e impianti			7	6	7
Geopedologia economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

3 Descrizione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nel seguente elenco

- ✓ NAPOLI Tommaso (Topografia);
- ✓ BARRELLA Gianna (Lingua Inglese)
- ✓ D'ANTONIO Gianpaolo (Geopedologia, economia ed Estimo)
- ✓ GAMBARDELLA Pellegrino (Religione cattolica)
- ✓ LONGO Alessandra (ITP Progettazione c.i.,g.Cantiere. e Sicurezza, Estimo e Topografia)

- ✓ GUARINO Paola (Scienze motorie e sportive)
- ✓ ROCCO Rosa (Lingua e letteratura italiana, storia);
- ✓ GIANNATTASIO Giuseppe (Progettazione, costruzioni ed impianti, gest. cantiere e sicurezza);
- ✓ TOCCI Alessandra (Matematica)

Il coordinatore di classe è il prof. Gianpaolo D'Antonio.

La componente alunni è rappresentata da Casalino Giovanni e Della Porta Daniele ;

La componente genitori è rappresentata dal sig. Piazzetta Giuseppe e Galluzzo Crescenzo

Presiede le sedute la Dirigente Scolastica prof.ssa Franca MASI.

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da n.15 studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Nel corso del triennio la composizione della classe si è modificata . Nella classe terza agli alunni provenienti dalla seconda si sono aggiunti un gruppo di ripetenti, mentre nella classe quarta 5 alunni non sono stati promossi. Comunque nel corso del triennio gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia fra di loro sia con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, ad onor del vero, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento.

I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

In particolare durante il triennio il gruppo classe si è consolidato dimostrando un sensibile impegno nelle diverse materie, in particolare quelle di indirizzo, partecipando a varie iniziative e/o attività extracurricolari.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Non vi è stata necessità di intraprendere particolari strategie e/o metodi per la migliore inclusione di specifici alunni della classe, anche per la non presenza di allievi riconosciuti con particolari esigenze o capacità di apprendimento.

Il maggior impegno a tal riguardo è stato profuso per migliorare l'integrazione fra tutti gli alunni, differenti per curriculum storico – sociale e per abitudini.

Si è cercato comunque di razionalizzare il tutto in equilibrio fra i rapporti socio – comportamentali del gruppo classe, della equa formazione e del perseguimento degli obiettivi comuni previsti dalla programmazione didattica.

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti per la gran parte.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il Consiglio di Classe, constatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, quale progetto interdisciplinare in lingua inglese, non ha attivato la CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio gli alunni hanno svolto il monte ore previsto dalle norme vigenti e dal regolamento d'istituto in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex Alternanza Scuola Lavoro.

In aderenza con quanto programmato nel progetto d'Istituto denominato "Students at work" le competenze acquisite sono legate al profilo d'indirizzo ovvero trasversali utili ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

In primis tutti gli alunni hanno partecipato a dei corsi di formazione – tenuti presso l'istituto – sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con accenni anche ai cantieri edili.

Come partner aziendali si è fatto riferimento a imprese presenti sul territorio le cui attività fossero compatibili con il profilo professionale in uscita degli studenti del presente corso, quindi aziende preferibilmente operanti nel settore edile quali imprese, studi tecnici, studi di progettazione, rivenditori specializzati.

Avendo a presenza di diversi alunni pendolari, si è cercato di dare preferenza ad aziende vicine alla loro residenza, in modo da minimizzare i tempi ed i costi di trasferimento presso le strutture ospitanti e non gravare eccessivamente sui tempi necessari per le attività didattiche pomeridiane.

Ogni alunno durante il terzo anno ha svolto quindi distintamente – anche se con impegno differente – le ore di Asl presso diverse strutture ospitanti, attinenti ai percorsi di studio in atto, ma con ramificazioni differenti.

Durante il quarto anno si è data la preferenza a progetti interni alla scuola al quale hanno partecipato una parte degli alunni.

Per il quinto anno era previsto la partecipazione sia a progetti organizzati dalla scuola sia la frequenza in strutture scelte dagli alunni, la chiusura della scuola ha impedito però lo svolgimento di quanto programmato, recuperato solo in parte dalla partecipazione di corso online.

Inoltre gran parte della classe ha partecipato con impegno a diversi progetti d'istituto di Alternanza Scuola Lavoro ed Orientamento, presso il nostro istituto durante le giornate di Open day e progetti Erasmus

Alcuni alunni in particolare **hanno offerto particolare impegno e collaborazione** sia nelle fasi di organizzazione che nell'accoglienza e nelle relazioni con l'utenza, mostrando ottime attitudini in fase determinazione e perseguimento degli obiettivi didattici e lavorativi.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti per la gran parte.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

Inoltre gli allievi hanno usufruito, in particolare durante il triennio, buona parte delle numerose attrezzature presenti in istituto quali hardware e software specifici per il settore Costruzione Ambiente e territorio, strumenti di rilevamento.

Durante l'anno in corso a seguito della scuola, le lezioni sono proseguite in modalità Didattica a distanza, con videolezioni registrate, con video lezioni in diretta, con invio di materiale didattico, con assegno di compiti da svolgere e rinviare.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corrente anno scolastico sono stati dedicati due periodi (pausa didattica nei mesi di gennaio e di aprile) alle attività di recupero soprattutto per gli alunni che hanno mostrato ritmi di apprendimento più lenti.

Per quanto riguarda il potenziamento, la classe, come illustrato nel seguito, ha preso parte attivamente a varie attività (incontri, convegni e seminari) che si sono svolte all'interno dell'istituto (in particolare nell'auditorium) oltre ad altre iniziative e visite all'esterno in rappresentanza dell'istituto.

Alcuni allievi, con l'ausilio dei docenti del c.d.c., hanno appreso ed iniziato ad applicare una serie di metodologie legate alle materie di indirizzo cercando di adeguarsi il più possibile, ai nuovi standard e richieste dettate sia dalle nuove normative che dal mondo del lavoro.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

La classe 5Bcat ha preso parte ad una serie di incontri e di attività, in istituto, relativa al percorso di "Cittadinanza e Costituzione".

Il Consiglio di classe ha sviluppato un progetto a cura dei docenti Rocco, Gambardella, Guarino, ed inoltre i singoli docenti nello sviluppo dei programmi hanno correlato i singoli argomenti con le tematiche di Cittadinanza e Costituzione

Nel primo quadrimestre, la classe 5Bcat ha lavorato sull'acquisizione del concetto di legalità e di lotta alle mafie, attraverso la discussione guidata rispetto ai fenomeni mafiosi e la visione di film che trattano la storia delle vittime innocenti e della criminalità organizzata.

Nel corso dell'anno, non sono mancati dibattiti e discussioni in occasione delle giornate commemorative di eventi che hanno segnato la storia italiana ed internazionale: il "[Giorno del ricordo](#)", in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, il Giorno della memoria per le vittime della Shoah, il ricordo della strage di Capaci, dell'uccisione del giornalista Giancarlo Siani e di tutte le altre vittime delle mafie.

Nella seconda parte dell'anno scolastico e in modalità di Didattica a Distanza sincrona, è stato proposto alla classe un percorso di Cittadinanza e Costituzione tenuto dai docenti di Lettere, di Religione, e Scienze Motorie, incentrato sul doppio binario della conoscenza ed analisi della Costituzione e sul concetto di Cittadinanza e legalità anche in campo sportivo.

Relativamente al primo percorso, è stato letto e commentato il documento fondamentale della nostra democrazia: la **Costituzione della Repubblica Italiana**, analizzando il suo percorso storico, la struttura, gli articoli fondamentali ed il sistema valoriale di cui si fa portavoce e promotrice.

Rispetto al tema della **Cittadinanza**, gli studenti e i docenti si sono confrontati sulla capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

La Cittadinanza è stata declinata nelle sue molteplici forme di c. attiva, verticale, orizzontale, democratica, digitale, europea, ecologica, planetaria. Anche la docente di scienze motorie ha dato il suo contributo per quanto riguarda la legalità in ambito sportivo cercando inoltre di stabilire collegamenti con il percorso storico affrontato dai ragazzi nell'arco dell'anno, approfondendo in particolar modo il discorso dell'attività sportiva e dei Giochi olimpici nel periodo fascista confrontandoli con gli attuali orientamenti giuridici in ambito sportivo.

Sono stati commentati, anche alla luce delle criticità evidenziate dal fenomeno pandemico generato dal Covid-19, i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile individuati dall'Agenda 2030, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. Si è posto l'accento sulla necessità di comprendere l'estrema urgenza di avviare una nuova forma di politica internazionale che sia più attenta al raggiungimento di questi goals e sulla capacità di ogni singolo stato di ampliare la propria visione verso una prospettiva planetaria.

Gli studenti e le studentesse sono stati invitati a riflettere sulla propria esperienza di cittadini e studenti a seguito del lock down, sulla loro capacità di adattarsi alle restrizioni di libertà imposte dai vari DPCM, sulle ripercussioni che si sono abbattute sulle proprie famiglie e sulla rimodulazione di quei diritti/doveri fondamentali (alla salute, all'istruzione, alla partecipazione democratica, etc) che spesso si danno per scontati e che invece sono il frutto di lunghi percorsi di conquista ma talvolta anche di limitazione e riacquisizione, a causa di eventi o circostanze come quella che abbiamo recentemente vissuto.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel nostro Istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Tutti gli alunni hanno ricevuto dai docenti di topografia una fotogrammetria a curve di livello su cui erano indicati un punto di partenza A ed un punto di arrivo B. Ognuno di loro ha dovuto sviluppare un tracciato stradale partendo da un tracciolino, poi poligonale d'asse, inserimento di raccordi circolari planimerici, profilo longitudinale, inserimento di raccordi circolari verticali, inserimento della sagoma stradale, individuazione e progettazione delle sezioni stradali, individuazione dei volumi di sterro e di riporto.

In generale ciascuno degli allievi dell'ultimo anno di questa sezione sviluppa, durante l'intero anno scolastico, un progetto di una unità edilizia di caratteristiche commisurate con le tematiche approfondite col presente livello ed indirizzo di studio.

La logica di tale scelta è quella di mostrare agli allievi come le diverse discipline curriculari, approfondite durante l'intero percorso dell'indirizzo scelto, contribuiscano al raggiungimento della relazione del progetto a ciascuno di loro assegnato, pur nella loro diversità di traccia assegnata.

Di fatto tale procedura cerca di definire dei percorsi interdisciplinari per singolo alunno, dimostrando e facendo apprendere ciascuno di loro quanto sia importante, ed interessante, stabilire i collegamenti fra le diverse discipline curriculari del presente indirizzo di studio.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Gran parte della classe ha partecipato a diverse attività a molteplici attività formative extracurricolari, sia presso i laboratori e l'auditorium dell'istituto che presso altre sedi.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gran parte della classe ha partecipato a diverse attività di orientamento, sia in ingresso che in uscita, avendo così la possibilità di formarsi ed informarsi su diversi percorsi post diploma.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, **alcuni alunni della classe si sono distinti** per impegno e partecipazione alle attività previste dall'istituto DCV per la presentazione della propria offerta formativa alle diverse scuole di grado inferiore del territorio.

A tal riguardo dette esperienze hanno consentito la crescita personale e relazionale degli stessi alunni, la valorizzazione e l'accrescimento delle competenze acquisite ed il loro utilizzo nel mondo lavorativo con particolare riferimento al rapporto col pubblico.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, tutti gli allievi di questa classe, già a partire dal precedente anno scolastico, hanno partecipato ad una serie di attività di orientamento post diploma, visitando diverse facoltà universitarie come:

- Università degli studi di Salerno, località Fisciano;
- Ulteriori incontri con enti formatori in sede.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

Vedasi schede delle singole discipline in allegato.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzazione delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conosc	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- assiduità alla frequenza (non più di 20 giorni di assenza);
- rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 16 ritardi in un anno);
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Nell'ambito della banda di oscillazione è stato attribuito il massimo del punteggio, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Il DM 769 definisce gli indicatori e il peso totale spetta al consiglio declinare i descrittori assegnando un peso a ciascuno di loro

Griglia di valutazione della prova di lingua e letteratura italiana

Studente	Classe V sez.	Indirizzo
----------	---------------	-----------

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)	
--	--

INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max. 40 pt.)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti da 10 a 1	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Punti da 10 a 1	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Punti da 10 a 1	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Max. 40 pt.)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Max. 40 pt.)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 1	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	/
	100
TOTALE in ventesimi	/ 20

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali (Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	ottimo/soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A (Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	ottimo/soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	buono, discreto	8/7

L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B (Punti max 40)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

VALUTAZIONE Tipologia C (Punti max 40)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SECONDA PROVA SCRITTA - 2^a SIMULAZIONE NAZIONALE
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Graduazione dei punteggi per ogni indicatore					Punteggio attribuito
		QUASI NULLA	SCARSA	SUFFICIENTE	DISCRETA	OTTIMA	
adeguatezza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	1	2	3	4	5	
adeguatezza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	1,6	3,2	4,8	6,4	8	
completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafici prodotti.	4	0,8	1,6	2,4	3,2	4	
capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	0,6	1,2	1,8	2,4	3	
ALUNNO: _____	20	TOTALE PUNTEGGIO ARROTONDATO					

8.4 Griglie di valutazione colloquio

Vedi allegato

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Come da indicazioni ministeriali sono state predisposte ed eseguite delle simulazioni di prove scritte, svolgendo le tracce fornite dal Miur, :

- Italiano;

8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Come previsto dal consiglio di classe, al fine di sostenere gli studenti alla preparazione del nuovo Esame di Stato, oltre alle simulazioni delle prove scritte predisposte dal Miur, gli allievi nel corso dell'anno sono stati stimolati ad affrontare lo studio e l'esposizione degli argomenti in funzione della tipologia dell'esame.

Allegati :

- **Schede analitiche delle singole discipline contenenti:** Conoscenze essenziali, Obiettivi, Competenze, Capacità, Modalità d'insegnamento, Strumenti di valutazione.
- **Tracce interdisciplinari numerate da 1 a 15 assegnate ai singoli alunni in ordine alfabetico**
- **Programma d'italiano con i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano**
- **Griglia di valutazione del colloquio orale**

Letto, approvato e sottoscritto dai docenti del **CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B CAT**

Cava de' tirreni (Sa), il 30/05/2020

<u>Discipline</u>	<u>Firma Docenti</u>
Religione	Pellegrino Gambardella
Lingua e Letteratura italiana, Storia	Rosa Rocco
Lingua e Civiltà inglese	Gianna Barrella
Matematica	Alessandra Tocci
Costruzioni, Progettazione, Impianti	Giuseppe Giannattasio
Gestione del cantiere e Sicurezza	Giuseppe Giannattasio
Geopedologia, economia ed estimo	Gianpaolo D'Antonio
Topografia	Tommaso Napoli
Scienze motorie	Paola Guarino
ITP discipline tecniche	Alessandra Longo

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Franca Masi)